

# LA PAGINA DELLA MUSICA

**JAZZ TIME** intorno a Milano. Mercoledì sera ha aperto al Blue Note con Marco Massa l'AH-UM Milano Jazz Festival che chiuderà l'11 novembre passando il testimone a JAZZMI. Concerti, momenti formativi e progetti inediti, dal quartiere Isola a Settimo Milanese e Villasanta (MB). Il direttore Antonio Ribat-

## FESTIVAL FINO ALL'11 NOVEMBRE AH-HUM POI PARTE JAZZMI Dalla Puglia il folk di Morelli, Zamuner, Moriconi

ti ha invitato al Blue Note il cantautore milanese Marco Massa con il progetto "Sono quello che mi pare", sei album e cover. Suonano con Massa Pietro La Pietra (chitarra), Massimo Moriconi

(contrabbasso) e Francesco D'Auria (batteria). Ieri sera al Teatro Fontana di via Boltraffio c'è stato un workshop creativo dedicato agli strumenti a fiato con Giovanni Mattaliano. Pu-

glia Sounds porta oggi al Cineteatro Astrolabio di Villasanta il concerto, tra jazz, folk e pizzica, del pianista Nico Morelli Quintet con "UnFOLKettable Two" e Barbara Eramo (voce), Davide

Berardi (voce e chitarre), Mimmo Campanale (batteria) e Camillo Pace (contrabbasso). Non solo pizzica e jazz. Domani doppio set al Teatro Fontana con Emilia Zamuner (voce) e Massimo Moriconi (basso elettrico) in "Duets". Segue il Greg Lamy Quartet.

**Marco Mangiarotti**

## Primo album di Thomas Musica nera E anni '80

**APPUNTAMENTO**  
Thomas incontra i fan domani alla Mondadori Uomo, alle ore 15



di **MARCO MANGIAROTTI**

**THOMAS** by Thomas. Scusate, ma oggi funziona così. Avrebbe potuto essere un perfetto vincitore di Amici ma il successo di Riki spazza via ogni polemica. Thomas era il diciassettenne che ballava cantando su improbabili cover di Morgan, senza sbagliare una nota. Disco d'oro comunque con l'EP "Oggi più che mai", in cui debutta come co-autore, ha collezio-

nato gli scalpi del suo tempo: tour "firmacopie" dell'EP, festival radio come il DeeJay on Stage, il Wind Music Word, il Summer Festival romano. Poi ha registrato il primo album col suo nome. Team allargato con la produzione di Alex Treccarichi, dei 2ndRoof e molti altri. «Il mio mondo - racconta Thomas - è quello dell'hip hop e dell'R'n'B, del pop italiano che affonda le radici nel passato. Ho cercato di rafforzare i generi con i miei colori personali e i miei sogni. Espandendo la scrittura dell'EP». È l'album ha un respiro verticale, divertito (si sentono tintinnare i braccialetti mentre balla

e canta), ha un sapore anni '80 e un suono attuale. Non è alla moda anche se lui ammette di «guardare anche per i miei primi due live (l'11 novembre all'Atlantico di Roma e al Fabrique) a Bruno Mars e Justin Bieber».

**L'INIZIO** è alle ore 18. Normale per uno che nasce il 13 aprile 2000 a San Giuseppe di Cassola (in provincia di Vicenza), vive con i suoi genitori, frequenta il liceo musicale "a indirizzo jazz", dove studia canto e pianoforte. «La chitarra invece da autodidatta». Ha fatto ginnastica artistica e frequentato una scuola di ballo,

partecipato ad alcuni musical. Segue nei locali l'orchestra del padre. Nel 2013 partecipa a "Io canto" su Mediaset. Tutto prima dei suoi sedici anni, quando è entrato ad Amici. Il suo grande amore è Michael Jackson, gli piacciono i Pooh, il funk e l'hard rock anni '70. È una spugna di grande musicalità e personalità. «La prima canzone che ho scritto e cantato in pubblico è "Sheela", nell'album firmo anche "Non ridere di me", composta armonicamente e melodicamente al pianoforte. Fra gli autori ci sono Anthony Conte e Vittorio Conte, figli della mia mamma e vicina di casa». Ha detto la

sua anche in produzione. «Abbiamo usato vecchie tecniche di registrazione della voce, per avere un suono più caldo, il disco è suonato, anche se abbiamo usato molti synth anni '80. L'idea era quella di portare la black music in quel suono, in maniera fresca». Non solo hip hop e r'n'b ma anche credibili ballad. Il ragazzo conosce dettagli e sfumature. Il singolo "E un attimo" ha anticipato l'album a fine settembre.

**L'instore tour tocca domani Milano in Mondadori Uomo, il 18 Stezzano (Bergamo) in Media World Le Due Torri, il 26 Brescia in Feltrinelli.**

## CANTAUTORI IL BMA PREMIA GIULIO WILSON, PARTE IL PREMIO PARODI Carboni, Curreri, Solieri, Portera: suona Bologna

**CANTAUTORI** a Bologna con BMA e Cagliari in questi giorni al Premio Parodi (11-14) dedicato ai cantautori mediterranei e world. Giulio Wilson ha vinto con "Mia bella ciao" la finale del BMA a Bologna al Teatro Il Celebrazioni in una serata di nuove e buone proposte, nella festa della scena bolognese con Gaetano Curreri, Maurizio Solieri, Ricky Portera (che sa a memoria tutte le canzoni di Vasco), Vittorio Corbisiero, Fio Zanotti. Ricordando Lucio Dalla, celebrando Vasco e gli Stadio. Fonoprint, luogo e motore immobile, rilancia

da Leo Cavalli. Con un meraviglioso e minimalista Luca Carboni e Carlo Marrale che interpreta in stile raffinato e brasiliano, voce e chitarra il suo songbook. Anche in duo con la notevole Carmen Alessandrello. Voce narrante Red Ronnie, giusto patrocinio Siae e premio Mei. È un pensiero a Guido Elmi che era con noi in giuria e non c'è più. Giulio Wilson, che ha vinto anche il premio Mei, ha ringraziato "tutte le persone buone che danno questo mestiere con passione". Meritissimo il Premio della Critica per il Miglior Testo a Irene Scar-

pato, che racconta la generazione dei "Call center". E quello di Radio Bruno ai divertenti Freschi Lazzi e Spilli. Il mio va ai milanesi Vhsupermova. Wilson, vigneron e ristoratore (al Vranda) bio ed enologo fiorentino, autore e polistrumentista (piano, chitarra e sax contralto), ha una lunga storia di bande e premi, da Castrocaro ad Area Sanremo, di collaborazioni con lo scrittore e poeta Roberto Piumini e musicisti del giro di Zuccherò. È prodotto da Valter Sacripanti.

**Marco Mangiarotti**



**FESTIVAL** Foto di gruppo con i giovani cantautori